

## **“VERONA FORMAZIONE & SALUTE”**

### **BANDO DI CONCORSO PUBBLICO**

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO RIVOLTI AL MONDO PRODUTTIVO E AL MONDO DELLA SCUOLA.**

#### **ARTICOLO 1**

##### **FINALITA’**

Visto il DDR n. 138 del 14.12.2017 “D.G.R. n. 750/2015, Attuazione dell’art. 8, comma 1, L.R. 23/2007, come modificata dalla L.R. 43/2012.”, l’Azienda ULSS 9 Scaligera intende bandire un concorso per sostenere progetti formativi, in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, rivolti al mondo produttivo e al mondo della scuola.

Scopo dell’iniziativa è quello di promuovere e sostenere negli ambienti di lavoro la diffusione della cultura orientata alla salute e alla sicurezza, attivando comportamenti virtuosi e stili di vita salutari che favoriscano lo sviluppo sostenibile delle imprese e la diffusione di buone pratiche.

#### **ARTICOLO 2**

##### **SOGGETTI PROPONENTI**

Possono presentare progetti formativi i seguenti soggetti:

- a) Aziende/Imprese private.
- b) Aziende ed Enti pubblici.
- c) Organismi paritetici provinciali ed Enti bilaterali.
- d) Associazioni, incluse quelle di categoria.
- e) Organizzazioni sindacali.
- f) Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.
- g) Università.

#### **ARTICOLO 3**

##### **AMBITO TERRITORIALE**

Possono presentare domanda esclusivamente i soggetti di cui all’art. 2 che abbiano sede operativa nel territorio della Provincia di Verona.

#### **ARTICOLO 4**

##### **AREE TEMATICHE**

I progetti formativi devono riguardare esclusivamente l’ambito della salute e della sicurezza sul lavoro, nello specifico le seguenti aree tematiche:

1. prevenzione in materia di infortuni e malattie professionali;
2. promozione della salute (corretta alimentazione, benessere organizzativo, conciliazione vita-lavoro, mobilità sostenibile, attività fisica e motoria, contrasto al tabagismo e all’uso di alcol, contrasto alle dipendenze ivi compresa quella da nuove tecnologie, invecchiamento in buona

- salute, gestione e sviluppo risorse umane, bullismo e cyberbullismo);
3. informazione e comunicazione efficace; progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione mediante strumenti multimediali (tecnologia digitale, applicazioni software, video, social network ecc.);
  4. sostegno/rafforzamento del ruolo delle figure preposte alla prevenzione (dirigenti, preposti, responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) e referenti per la Promozione e l'Educazione alla Salute (referenti PES) della scuola;
  5. formazione in Primo Soccorso, prevenzione incendi, evacuazione di emergenza (rivolto esclusivamente agli studenti).

Le aree tematiche vanno specificate nella scheda progetto allegata (all. 2).

## **ARTICOLO 5 DESTINATARI**

Sono destinatari della formazione tutti i lavoratori e le lavoratrici, subordinati e autonomi, nonché i soggetti ad essi equiparati.

Nel progetto possono essere identificati gruppi omogenei di lavoratori quali destinatari dell'intervento formativo, come ad esempio:

- lavoratori stranieri;
- lavoratrici madri;
- lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività;
- lavoratori con età di 50 anni o più;
- studenti;
- lavoratori/studenti con disabilità e/o con handicap;
- lavoratori stagionali;
- rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza;
- dirigenti e preposti.

Tra i destinatari sono compresi anche i piccoli imprenditori di cui all'articolo 2083 del Codice Civile e lavoratori di cui all'art. 21 del D.Lgs 81/08.

Nelle scuole di ogni ordine e grado i progetti formativi possono avere come destinatari oltre che gli studenti anche il corpo docente ed il restante personale amministrativo, tecnico, ausiliario.

I destinatari vanno specificati nella scheda progetto allegata (all. 2).

## **ARTICOLO 6 OBIETTIVI FORMATIVI**

La formazione deve essere orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

1. acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche, anche attraverso la trasmissione delle migliori esperienze e di buone prassi;
2. acquisire abilità nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie in particolare da parte di specifiche categorie di lavoratori (stranieri, disabili, ecc.), anche riguardo al corretto uso di attrezzature, dispositivi, sistemi automatizzati;
3. promuovere comportamenti sicuri in particolare nei settori e nelle attività a maggior rischio;
4. acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi.

I progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche possono inoltre avere come obiettivi formativi:

5. sensibilizzare e rafforzare nelle nuove generazioni la cultura della prevenzione e della salute e sicurezza sul lavoro, la percezione del pericolo e del rischio individuale e di gruppo, per creare futuri lavoratori consapevoli;

6. acquisire conoscenze e competenze relative alla sicurezza e salute sul lavoro spendibili in future attività lavorative o successivi percorsi formativi;
7. sensibilizzare sulle regole di sicurezza e sui comportamenti corretti e responsabili per prevenire gli incidenti ed evitare di farsi male;
8. realizzare prodotti multimediali nel campo della comunicazione sociale e relazionale, applicazioni software per dispositivi mobili e soluzioni tecnologiche di informazione-condivisione.

Gli obiettivi formativi vanno specificati nella scheda progetto (all. 2).

## **ARTICOLO 7**

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIONE**

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda. Non deve aver richiesto né ricevuto altri contributi pubblici sul medesimo progetto oggetto della domanda.

Il progetto può prevedere più interventi formativi che devono comunque riferirsi o alla stessa area tematica o agli stessi destinatari.

È possibile l'associazione di più aziende produttive, se appartenenti allo stesso raggruppamento (codice a due cifre, divisione) secondo la classificazione delle attività economiche Ateco 2007: in tal caso il progetto formativo sarà presentato da un'azienda capofila in qualità di referente del progetto; le aziende associate allegano una dichiarazione d'intenti/partnership a firma congiunta.

Il soggetto proponente deve essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva alla data di trasmissione del progetto.

Non sono ammessi progetti finalizzati ad assolvere obblighi previsti dalla normativa nazionale vigente a carico dei datori di lavoro o di acquisto di macchine ed attrezzature o di adeguamento e messa in sicurezza delle strutture aziendali o scolastiche.

Il progetto proposto dovrà inoltre soddisfare, pena l'inammissibilità, i requisiti di cui al successivo articolo 8.

## **ARTICOLO 8**

### **REQUISITI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI**

L'intervento formativo si intende comprensivo delle seguenti attività:

- A) attività preparatorie, di accompagnamento e di gestione (analisi bisogni formativi, predisposizione programma operativo del/dei corsi di formazione, monitoraggio e valutazione, verifica dell'apprendimento e tutte le altre attività idonee a garantire la migliore riuscita dell'azione formativa);
- B) attività di erogazione del/dei corsi di formazione che compongono l'intervento.

Ogni intervento formativo dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- a. almeno il 30% del totale delle ore di formazione dovrà essere erogato con una metodologia didattica interattiva;
- b. la durata dovrà essere non inferiore alle 8 (otto) ore e non superiore alle 48 (quarantotto) ore; vanno assicurate minimo quattro ore continuative nella giornata;
- c. il numero di partecipanti dovrà essere minimo 10 e massimo 25; nel computo rientrano i soggetti con frequenza ai corsi non inferiore al 75% delle ore programmate nella stessa

- edizione, rilevabile dai registri presenze;
- d. il costo riconosciuto per la realizzazione dell'intero progetto è calcolato sulla base del numero di ore di formazione erogata, con un corrispettivo orario pari a 195,00 Euro;
  - e. il corrispettivo orario riconosciuto si intende comprensivo di tutte le spese relative al progetto formativo quali ad esempio: analisi dei bisogni formativi, progettazione dell'intervento, costo docenze, affitto delle aule, spese di trasporto/vitto/alloggio, produzione/copia di materiali, utilizzo/noleggio di attrezzature, ecc.;
  - f. La docenza esterna potrà essere erogata da Organismi di formazione accreditati o in alternativa da soggetti esterni in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal decreto interministeriale 6 marzo 2013 (*Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro*).
- Nel caso di docenti interni (cioè formatori appartenenti al soggetto proponente/enti partecipanti) essi dovranno possedere un'esperienza lavorativa e professionale almeno triennale nell'area tematica oggetto della docenza.

Si possono prevedere una o più delle seguenti metodologie didattiche:

- I. Didattica frontale
  - a. lezione frontale/Relazione;
  - b. lezione frontale/Relazione con dibattito;
  - c. tavola rotonda con discussione tra esperti;
  - d. dimostrazioni senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti.
- II. Didattica interattiva
  - a. lavoro a piccoli gruppi e/o individuale con presentazione delle conclusioni in plenaria;
  - b. esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie (*training on the job*);
  - c. presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo;
  - d. *role playing* - giochi didattici;
  - e. tecniche di formazione esperienziale con *debriefing*.

Non è ammessa la metodologia in FAD né i seminari.

Dovranno essere soddisfatti inoltre i seguenti ulteriori adempimenti organizzativi:

- a. per ogni intervento formativo andrà predisposto e compilato un registro delle presenze con firma di entrata ed uscita, per ogni giornata di corso, da parte dei partecipanti e precisazione del tempo (in ore e minuti) di presenza effettiva al corso, oltre che con firma dei docenti e dell'eventuale tutor didattico;
- b. le firme dei partecipanti e dei docenti dovranno essere apposte contestualmente all'inizio e al termine del corso. In caso di presenza di tutor didattico, questi apporrà la propria firma solo per le lezioni in cui si trova fisicamente in aula;
- c. per i giorni in cui i corsi si svolgono il mattino e il pomeriggio, con pausa intermedia, dovranno essere predisposte due pagine di registro;
- d. per ogni intervento formativo andranno precisate le metodologie didattiche adottate e per ognuna di esse andrà precisato il tempo dedicato in ore o in percentuale, come da scheda progetto allegata (all. 2);
- e. le pause andranno calcolate al di fuori delle ore dedicate all'intervento formativo;
- f. per ogni intervento formativo andrà somministrato un test di verifica dell'apprendimento per ogni partecipante;
- g. per ogni intervento formativo l'Azienda/Ente proponente/referente provvederà all'erogazione degli attestati di partecipazione.

## **ARTICOLO 9 VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti formativi saranno valutati sulla base degli elementi progettuali di seguito riportati. Per ciascuno di essi verrà attribuito un punteggio compreso tra 1 e 20.

- A. presenza della rilevazione e dell'analisi dei bisogni formativi in relazione all'organizzazione;
- B. coerenza tra bisogni formativi, aree tematiche e contenuti degli interventi formativi, obiettivi formativi;
- C. prevalenza di metodologie didattiche di tipo interattivo;
- D. presenza ai corsi (in percentuale sui lavoratori) dei soggetti seguenti: lavoratori stranieri, lavoratrici madri, lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività, lavoratori con età di 50 anni o più, studenti, lavoratori/studenti con disabilità e/o con handicap, lavoratori stagionali, rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza, dirigenti e preposti;
- E. coinvolgimento del personale interno all'azienda/ente per la elaborazione e la realizzazione del Progetto formativo;
- F. partecipazione in orario di lavoro e senza oneri economici per i lavoratori (con l'esclusione della formazione rivolta agli studenti);
- G. presenza di attività sperimentali di comunicazione orientate a creare rete tra scuole/aziende e territorio;
- H. innovazione nell'utilizzo delle tecnologie per sensibilizzare e rafforzare la cultura della prevenzione e della salute e sicurezza sul lavoro;
- I. presenza di indicatori di monitoraggio e verifica delle azioni formative.

## **ARTICOLO 10 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti che intendono aderire al bando dovranno far pervenire il progetto (all. 2), compilato in ogni sua parte, in formato pdf, con allegato copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, o suo delegato, in corso di validità, inviandola esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata [prevenzione.aulss9@pecveneto.it](mailto:prevenzione.aulss9@pecveneto.it), farà fede la data di ricevimento della posta elettronica certificata.

Il progetto formativo dovrà pervenire entro le ore 24:00 del 28 novembre 2019 pena l'esclusione.

La scheda progetto (all. 2), in formato word è scaricabile dal portale <https://spisal.aulss9.veneto.it/>.

## **ARTICOLO 11 VALUTAZIONE TECNICO- AMMINISTRATIVA DELLE RICHIESTE**

Una Commissione nominata nell'ambito del Comitato Provinciale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08, esaminerà le domande di partecipazione e i progetti pervenuti sulla base di quanto specificato agli articoli precedenti.

La Commissione si riserva, in fase di istruttoria tecnico-amministrativa, la facoltà di richiedere al soggetto proponente eventuale documentazione integrativa a supporto di quanto dichiarato.

La valutazione dei progetti formativi presentati è demandata all'insindacabile giudizio della Commissione che approva l'elenco dei proponenti ammessi all'importo finanziabile e ne pubblica la relativa graduatoria.

## **ARTICOLO 12 PUBBLICAZIONE E NOTIFICA**

La graduatoria dei progetti formativi ammessi, a seguito di deliberazione dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, sarà pubblicata sul sito istituzionale <https://spisal.aulss9.veneto.it/>, che costituirà il riferimento per le comunicazioni generali inerente il bando: modulistica, FAQ ecc. La comunicazione formale, quale mezzo di notifica, dell'ammissione all'importo finanziabile avverrà tramite posta elettronica certificata. In caso di rinuncia della Azienda /Ente, si procederà a scorrere la graduatoria seguendo l'ordine degli ammessi.

## **ARTICOLO 13 COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni relative al presente bando o i quesiti in merito andranno trasmessi esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: [prevenzione.aulss9@pecveneto.it](mailto:prevenzione.aulss9@pecveneto.it) . Il soggetto ammesso è tenuto a comunicare tempestivamente all'Azienda ULSS 9 Scaligera ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata o della struttura giuridica dell'Azienda/Ente.

## **ARTICOLO 14 REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E RENDICONTAZIONE**

I progetti formativi finanziati dovranno essere realizzati entro il 15 settembre 2020.

Entro il 30 settembre 2020 il soggetto proponente trasmetterà una relazione conclusiva sulle attività realizzate (analisi dei bisogni formativi, attività preparatorie, di accompagnamento, di gestione e organizzazione, di monitoraggio, di formazione, di verifica dell'apprendimento) ed un prospetto delle spese sostenute. Nella relazione andranno indicate anche le azioni previste per informare e diffondere i risultati conseguiti.

Al fine della erogazione dell'importo finanziabile, andrà inoltre trasmesso in allegato, in formato digitale, quanto di seguito prodotto:

- a. i materiali formativi utilizzati nei corsi (slides, videofilmati, dispense, ecc.);
- b. gli strumenti organizzativi (registro presenze, test di verifica dell'apprendimento, attestato);
- c. i prodotti editoriali, tradizionali e/o digitali realizzati (logo, volantino, guida, fumetto, rivista, Ebook, App. per dispositivi mobili ecc.);
- d. le procedure, le istruzioni operative ecc.

La relazione conclusiva ed il materiale di cui sopra, resteranno nella piena disponibilità dell'Azienda ULSS 9 Scaligera che potrà utilizzarli ai fini della diffusione e disseminazione dell'esperienza.

## **ARTICOLO 15 EROGAZIONE DELL'IMPORTO FINANZIABILE**

L'Azienda ULSS 9 Scaligera, acquisita e verificata la relazione finale conclusiva, a seguito di verifica tecnico-amministrativa con esito positivo, provvederà all'erogazione dell'importo mediante bonifico bancario.

## **ARTICOLO 16 RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse messe a disposizione per il presente bando sono pari ad Euro 863.306,10. Per ciascuna proposta progettuale l'importo massimo erogabile è di 20.000 (ventimila).

L'importo erogabile rientra nelle condizioni e nelle limitazioni previste dalla normativa comunitaria relativa agli aiuti "de minimis".

**ARTICOLO 17**  
**TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati acquisiti durante il procedimento amministrativo saranno trattati esclusivamente per le finalità relative allo stesso procedimento in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

---

REFERENTI SPISAL:

Dott. Pietro Mazzoccoli – Dott.ssa Katia Dalle Molle, SPISAL Azienda ULSS 9, SCALIGERA

Tel. 045-807 60 35, 045 807 50 50, E-mail: [spisal@aulss9.veneto.it](mailto:spisal@aulss9.veneto.it), PEC:

[prevenzione.aulss9@pecveneto.it](mailto:prevenzione.aulss9@pecveneto.it)

# SCHEMA PROGETTO

## “Verona FormAZIONE & salute”

La proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante, o suo delegato, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, va trasmessa in formato pdf.

### 1. TITOLO PROGETTO

*Scrivere il titolo del progetto.*

### 2. AREA TEMATICA

*Precisare l'area o le aree tematiche affrontate nel progetto indicando tra quelle riportate all'articolo 4 del bando.*

### 3. TITOLARE PROGETTO

*È il soggetto giuridico titolare della domanda ed è il soggetto responsabile della realizzazione del progetto formativo. Precisare:*

- la denominazione del soggetto legale proponente, titolare del piano formativo.*
- Cognome nome del Legale rappresentante Ragione sociale Azienda/Ente.*
- Codice e Divisione Ateco*
- Telefono.*
- PEC Aziendale di riferimento per le comunicazioni ufficiali.*

*Nel caso di associazione di più aziende appartenenti allo stesso settore produttivo (Divisione Ateco) le stesse indicano i propri dati identificativi di cui al punto precedente ed allegano una dichiarazione d'intenti/partnership a firma congiunta ad eccezione del capofila del progetto che andrà indicato come Titolare progetto (vedi articolo 7, lettera C).*

### 4. GESTORE

*Indicare, qualora definito, il soggetto che gestirà l'intervento formativo (può non coincidere dal soggetto titolare). Nel caso di ente formativo questo deve essere iscritto nell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati.*

*Precisare:*

- la denominazione del soggetto gestore;*
- cognome nome del Legale rappresentante Ragione sociale Azienda/Ente*
- Telefono*
- PEC Azienda le, E-mail*

## 5. REFERENTE DEL PROGETTO

Va indicato un referente coordinatore con il compito di supervisionare il progetto nel suo complesso, assicurando la qualità degli interventi e coordinando l'attività di progettazione degli stessi, e inoltre di garantire il necessario coordinamento con l'Azienda ULSS 9 Scaligera e di relazionare sulle attività e gli esiti del progetto stesso.

Indicare i dati anagrafici del referente: Cognome, nome, ruolo, telefono, E-mail, PEC Azienda/ente.

## 6. ANALISI PRELIMINARE

Descrivere tutte le attività previste nella fase preliminare ai fini della rilevazione ed analisi dei bisogni formativi.

## 7. CONTESTO AZIENDALE

Indicare:

- Numero lavoratori dipendenti (uomini, donne, totale sia per tempo determinato che indeterminato)
- Numero lavoratori con contratto a termine e somministrazione e contratti atipici (uomini, donne, totale)

## 8. ARTICOLAZIONE PROGETTO FORMATIVO

**INTERVENTO FORMATIVO N° ...** (compilare per ogni intervento formativo)

Area o aree tematiche	Indicare l'area o le aree tematiche dell'intervento indicando tra quelle riportate all'articolo 4.
Rilevazione bisogni formativi	Descrivere le attività previste/realizzate.
Bisogni formativi	Indicare i bisogni formativi.
Obiettivi formativi	Indicare l'obiettivo/i formativo/i dell'intervento indicando tra quelli riportati all'articolo 6.
Numero e tipologia dei destinatari	<p>Indicare il numero dei destinatari dell'intervento e la sua tipologia: (alla data di presentazione del progetto)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- N. lavoratori/totale lavoratori,</li><li>- N. studenti/totale studenti,</li><li>- N. lavoratori (studenti) con disabilità/totale lavoratori (studenti) disabili</li><li>- N. lavoratori (studenti) stranieri/ totale lavoratori (studenti) stranieri</li><li>- N. lavoratrici madri/n. totale lavoratrici madri,</li><li>- N. lavoratori con meno di due anni di esperienza nell'esercizio delle proprie mansioni o attività/ n.totale di lavoratori con meno di due anni di esperienza...</li><li>- N. lavoratori stagionali/ totale lavoratori stagionali,</li><li>- N. lavoratori senior (50 anni o più)/ n. totale lavoratori senior (50 anni e più),</li><li>- N. dirigenti/n.totale dirigenti,</li><li>- N. preposti/ n. totale preposti,</li><li>- N. RLS/ n. totale RLS..</li></ul> <p>Numero totale destinatari intervento formativo: Numero totale soggetti da formare (si intende il numero totale derivante dalla somma degli interventi formativi previsti):</p>
Numero edizioni	Precisare il numero di edizioni dell'intervento formativo previsti.

Durata (ore)	<i>Indicare la durata dell'intervento formativo in ore o frazioni orarie. Le eventuali pause andranno escluse dal conteggio. Indicare le ore di formazione effettuate in orario di lavoro.</i>
Indicatori di monitoraggio e di verifica	<i>Specificare gli indicatori di monitoraggio e di verifica utilizzati (es: registro presenze, test di verifica dell'apprendimento, test di gradimento, n° soggetti formati, n° soggetti che hanno superato il test di verifica dell'apprendimento, prodotti/materiali realizzati ecc.).</i>
Metodologie didattiche	<i>Indicare le metodologie didattiche utilizzate nel corso dell'intervento formativo indicando tra quelle riportate all'art. 8. Per ogni metodologia didattica utilizzata andrà specificato in percentuale il tempo dedicato all'interno dell'intervento (ad esempio 20% lezione frontale/Relazione; 60% presentazione e discussione di problemi o di casi didattici in grande gruppo; ecc.). Si precisa che almeno il 30% del totale delle ore di formazione dovrà essere erogato con una metodologia didattica interattiva.</i>
Contenuti	<i>Descrivere i contenuti dell'intervento formativo.</i>

<p><b>INTERVENTO FORMATIVO N° ...</b>  <i>Completare la tabella come sopra per ogni intervento formativo.</i></p>
---

*Allegare eventualmente ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione.*

Data e luogo \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante, o suo delegato.

\_\_\_\_\_

\*Allegare copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, o suo delegato, in corso di validità.